

Verbale n. 3

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/F1 SSD L-FIL-LET/10 PRESSO IL CORSO DI STUDI IN STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI NICCOLO' CUSANO – TELEMATICA ROMA BANDITA CON D.R. N. 113/2023 E PUBBLICATA SULLA GAZZETTA UFFICIALE CONCORSI ED ESAMI DEL 08.08.2023.

Il giorno 22 gennaio 2024 alle ore 17, in modalità a distanza, si riunisce il Comitato per la selezione di cui all'oggetto, nominato con D.R. n. 232/2023 e composto da:

Prof.ssa Loredana Chines, Presidente

Prof.ssa Sabrina Stroppa

Prof. Luca Marcozzi, Segretario

Il Comitato risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Comitato, sulla base dei criteri di valutazione stabiliti nel verbale n.1, procede alla valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati, per i quali si procede all'elaborazione di un giudizio collegiale in base ai suddetti criteri.

CANDIDATO: MASSIMO COLELLA

Giudizio collegiale:

Il candidato Massimo Colella ha ottenuto borse di ricerca postdottorale e presso enti e fondazioni private e due assegni di ricerca (Sapienza Università di Roma e Università di Genova) per progetti di schedatura e digitalizzazione di carteggi di autori novecenteschi. È molto partecipe nel dibattito critico sulla letteratura contemporanea, frequentatore di convegni su diversi temi e attivo anche come organizzatore di giornate di studio. La produzione scientifica sottoposta alla commissione presenta una varietà di interessi non riconducibile a un filone di ricerca prevalente; si evince una predilezione per la letteratura contemporanea e per Zanzotto. Altri temi che il candidato considera sono le riscritture dei miti ovidiani nella letteratura, con la monografia del 2021 sul mito di Piramo e Tisbe, il

Barocco. Si aggiungono a questi l'edizione del 'Voyage dantesque' di Jean-Jacques Ampère, gli studi su A. Paravia, le analisi di momenti dell'opera di Tasso e di Folengo, le ricerche sul petrarchismo cinquecentesco. Da questa eterogenea gamma di interessi e di studi, comparsi con continuità in sedi a loro volta varie e per lo più buone, derivano esiti ermeneutici non sempre rilevanti, pur in un quadro metodologico appropriato. Nel complesso, considerata anche l'attività didattica recentemente intrapresa (è stato docente a contratto di Letteratura italiana contemporanea presso l'Università di Pisa e di Letteratura italiana presso le Università di Torino e Milano), il profilo del candidato può essere valutato come discreto.

CANDIDATA: GIULIA CORSALINI

Giudizio collegiale:

La candidata Giulia Corsalini, docente di materie letterarie e latino presso il liceo classico G. Leopardi di Recanati, presenta pubblicazioni apparse con buona continuità temporale, prevalentemente dedicate a Leopardi, tra le quali tre monografie - pubblicate in sedi locali - in cui esplora percorsi originali come la presenza del poeta nelle antologie e il rapporto di Leopardi con le traduzioni dell'Eneide, documentato in maniera minuziosa. Una monografia è dedicata alla didattica della letteratura. Le ulteriori pubblicazioni presentate appaiono congrue con gli interessi del SC. L'impostazione risulta corretta negli studi leopardiani, numericamente prevalenti, anche se non dà luogo a riflessioni metodologiche di rilievo, mentre per altri argomenti affrontati, come la poesia cinquecentesca, la candidata presenta contributi prevalentemente analitici in cui non emerge un apporto particolarmente originale, con un non perfetto dominio della bibliografia pregressa. Ha svolto con continuità attività didattica presso l'Università di Macerata con corsi e laboratori per la maggior parte dedicati alla didattica dell'italiano e delle materie letterarie. Partecipa con continuità a convegni scientifici e collabora con il Centro Nazionale di studi Leopardiani; non documenta partecipazione a progetti di ricerca nazionali o internazionali. Nel complesso la candidata presenta un profilo sufficiente.

CANDIDATA: PAOLA CULICELLI

Giudizio collegiale:

La candidata Paola Culicelli è assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tor Vergata. È stata assegnista presso l'Università di Roma Tre e borsista della fondazione Piazzolla. Ha partecipato come borsista a un PRIN (2006-2008) avente come tematica principale il Colonialismo italiano nella letteratura e nel giornalismo. Presenta, tra le pubblicazioni, tre monografie rispettivamente dedicate a Berto, d'Annunzio e a un tema originale e di rilievo quale quello delle scrittrici dell'emigrazione, sempre condotte con impostazione metodologica rigorosa e chiarezza espositiva, e foriere di esiti innovativi; in particolare, dalla monografia dedicata a Berto emerge un profilo inatteso e originale dello scrittore veneto. Gli studi su Casti, anch'essi scrupolosi, dimostrano la capacità della candidata di muoversi con profitto su diversi temi ed epoche comprese negli interessi scientifici del SC 10/F1. Di particolare rilievo l'edizione di lettere e biglietti di Montale a Esterina, in larga parte inediti, opportunamente contestualizzati nel quadro del rapporto del poeta con la sua musa. Le sedi di pubblicazione sono buone, così come la continuità temporale della produzione scientifica. La candidata documenta numerosi interventi in convegni congruenti con il SC di riferimento, per alcuni dei quali è stata anche organizzatrice. Dal 2016 è titolare di un contratto di didattica integrativa presso l'Università di Roma Tre. Il giudizio complessivo sulla candidata è eccellente.

CANDIDATA: LUCIA DELL'AIA

Giudizio collegiale:

La candidata Lucia Dell'Aia ha ottenuto un assegno di ricerca nel 2010 presso l'Università di Bari, sede in cui ha svolto tutte le attività di ricerca e collaborazione didattica. Le pubblicazioni presentate, apparse con continuità in sedi di buona riconoscibilità per il settore concorsuale 10/F1, si concentrano su due poli principali congruenti con gli interessi del settore: Ariosto, indagato con originalità nel suo rapporto con Plutarco e più in generale con i classici, ed Elsa Morante, anch'essa affrontata in relazione a temi della classicità nella monografia del 2013 e nei tre restanti saggi dedicati all'autrice romana; queste pubblicazioni sono caratterizzate da tematiche originali, approcciate con corretta metodologia di indagine. Occasionali gli altri temi di ricerca, tra cui Dante e Boccaccio sui quali ha prodotto contributi non di particolare rilievo e impatto per la comunità scientifica. Le poche esperienze di docenza a contratto sono risalenti a un decennio fa e relative a didattica integrativa e laboratoriale. Le partecipazioni a convegni e seminari sono

discontinue dal punto di vista quantitativo e qualitativo. La partecipazione a progetti di ricerca è limitata al gruppo Harpocrates da lei stessa fondato e diretto, e la candidata non è presente in progetti valutati da pari. Il profilo della candidata appare dunque complessivamente sufficiente.

CANDIDATA: SARA FERRILLI

Giudizio collegiale:

La candidata Sara Ferrilli è attualmente assegnista di ricerca per il progetto Vocabolario dantesco presso l'Università per Stranieri di Siena e docente a contratto di Letteratura italiana presso la stessa Università e l'Università di Bologna; è stata assegnista e docente presso il Romanisches Seminar dell'Università di Zurigo. Le pubblicazioni presentate alla commissione convergono quasi esclusivamente sul periodo medievale, con particolare attenzione alla ricostruzione lessicale degli interessi filosofici della poesia delle origini; solido è il rapporto con la bibliografia pregressa e originale appare la monografia dedicata a Cecco d'Ascoli e alla sua cultura letteraria, caratterizzata da rigore metodologico e che riesce a padroneggiare una materia complessa fornendo un profilo attendibile dell'autore. Rilevanti appaiono, del pari, i saggi concentrati sulla 'Commedia' e la sua interpretazione in alcuni commenti antichi, in cui emergono esiti originali. Pur polarizzati sulla letteratura delle origini, con una sola eccezione dedicata al futurismo, i prodotti scientifici appaiono caratterizzati da buona continuità temporale e da collocazioni editoriali di rilievo. Il curriculum è contraddistinto da un'ampia esperienza internazionale, da attività didattica svolta con continuità negli ultimi anni, dalla partecipazione a iniziative culturali significative, a gruppi di ricerca e a convegni e seminari. Il giudizio complessivo sulla candidata è ottimo.

CANDIDATO: STEFANO PAVARINI

Giudizio collegiale:

Il candidato Stefano Pavarini, docente di ruolo nei licei, ha ottenuto nel 2009-2010 un assegno di ricerca presso l'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni, tutte apparse in sedi di riconosciuto prestigio per il settore linguistico-filologico, spicca l'edizione critica del 'Discorso' di V. Buonanni sull'Inferno di Dante, che si caratterizza per un interesse prevalentemente filologico ma non manca di spunti critici e storico-letterari pertinenti alla disciplina della letteratura italiana, ed è opera originale e rilevante. Congruente al settore

della filologia è anche lo studio su Casti. Altre pubblicazioni nell'ambito degli studi sull'esegesi dantesca sono costituite da cataloghi o panorami storiografici. Piuttosto inclini alla sintesi sono il capitolo sull'ermetismo nella Storia letteraria della Salerno editrice e la monografia su Carducci, autore prediletto dal candidato con diversi interventi su tematiche poco esplorate dalla critica, condotti con buon rigore metodologico e capaci di raggiungere risultati significativi. Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca nazionali e internazionali (tra cui l'edizione nazionale dei Commenti danteschi) e a diversi convegni, con interventi congruenti agli interessi del SC 10/F1 nei primi anni duemila, mentre le partecipazioni più recenti al dibattito scientifico pertengono prevalentemente alla comparatistica. L'attività didattica è limitata a una supplenza per un modulo didattico nel 2010 presso l'Università di Bologna. Il suo profilo è complessivamente buono.

CANDIDATA : ANNARITA PLACELLA

Giudizio collegiale:

La candidata Annarita Placella è docente di lettere negli istituti di istruzione secondaria. Ha conseguito due dottorati di ricerca in Italianistica, presso la Università Federico II di Napoli nel 2001 e presso l'Università di Roma Tre nel 2014. È stata docente a contratto presso l'Università Orientale di Napoli e presso l'Università del Molise. Le pubblicazioni presentate sono pienamente congruenti con le discipline ricomprese nel SC 10/F1, e rigorose dal punto di vista metodologico nell'impostazione e nell'analisi delle problematiche affrontate; la continuità temporale della produzione scientifica è discreta, così come la rilevanza delle collocazioni editoriali. Particolarmente importante appare la monografia del 2003 su Gravina e l'universo dantesco, derivante dalla tesi di dottorato discussa a Napoli, nella quale la candidata offre un panorama completo del rapporto tra il letterato e la poesia dell'Alighieri. Oltre ad altri studi graviniani si segnalano per originalità i saggi dedicati a Eduardo e alla sua officina testuale. Gli incarichi didattici permettono di evincere una discreta attività, ma risalente nel tempo. La candidata partecipa regolarmente al dibattito scientifico nazionale con presentazioni a convegni e seminari e ha organizzato diverse attività di ricerca, partecipando in passato ad alcuni progetti Prin. Il giudizio complessivo sulla candidata è buono.

CANDIDATA: DANIELA PRIVITERA

Giudizio collegiale:

La candidata Daniela Privitera, docente di ruolo negli istituti di istruzione secondaria, presenta pubblicazioni caratterizzate da una parziale congruenza con gli studi propri del SC 10/F1 in quanto dedicati soprattutto a temi di comparatistica (2, 11) e di linguistica, declinati nel senso dell'onomastica (5, 6, 12); l'unica monografia, del 2018, presenta i risultati della tesi di dottorato discussa nel 1998 (data alla quale risulta aggiornata sotto il profilo bibliografico) e svolge alcune riflessioni sulla lingua poetica di Pascoli e sui principali temi dei *Poemi conviviali*, letti attraverso gli archetipi che vi emergono. Altri studi più vicini all'ambito della comparatistica sono dedicati allo spazio mediterraneo (2, 3, 4) o a indagini tematiche: la loro impostazione non risulta particolarmente rigorosa sotto il profilo metodologico e argomentativo né gli studi appaiono forieri di risultati scientifici originali o rilevanti. Le collocazioni editoriali privilegiano volumi miscelanei e solo in pochi casi riviste note agli specialisti del settore. Buona è la continuità temporale dell'impegno scientifico, ma deve rilevarsi una partecipazione molto risalente a gruppi di ricerca locali e nazionali, dedicati peraltro a indagini lessicografiche non del tutto congruenti con il SC 10/F1. La candidata è stata relattrice con continuità in convegni e seminari, assumendo talvolta il ruolo organizzativo. Ha avuto incarichi didattici presso le Università di Catania e Kore di Enna e dal 2020 presso la Cusano di Roma, nonché nei programmi di lingua e cultura italiana del Middlebury College. Il profilo complessivo risulta sufficiente.

CANDIDATA : CLAUDIA TARALLO

Giudizio collegiale:

La candidata Claudia Tarallo è attualmente assegnista di ricerca in Letteratura italiana presso l'Università per Stranieri di Siena; è stata titolare di assegni di ricerca presso l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e la Scuola Normale Superiore di Pisa e vincitrice di una borsa di studio presso la Fondazione1563 della Compagnia di San Paolo di Torino. Gli studi sottoposti alla commissione si concentrano sulla cultura letteraria del Cinque-Seicento e del primo Settecento arcadico, con particolare interesse per gli intellettuali delle Accademie. Rilevante appare la monografia dedicata agli 'Elogia' di Paolo Giovio e ai ritratti di intellettuali che vi sono contenuti, nonché lo studio sui cataloghi di uomini illustri del ligure Bernardo Morando; originale e rettamente impostato sotto il profilo metodologico è il recente studio sulle antologie per Cristina di Svezia. Nel complesso, la

produzione scientifica della candidata, sempre congruente con gli interessi scientifici del SC 10/F1 e apparsa con buona continuità in sedi editoriali riconoscibili, appare rigorosa e solidamente attrezzata dal punto di vista metodologico e capace di raggiungere buoni risultati, con il limite di non essersi finora misurata con autori canonici. L'esperienza didattica, maturata in occasioni seminariali e in moduli integrativi, appare in via di consolidamento. La candidata partecipa attivamente e con continuità alla vita scientifica con presentazioni e interventi in convegni e seminari prevalentemente in ambito nazionale. Il giudizio complessivo sul profilo della candidata è ottimo.

Il Comitato, conclusa la valutazione del curriculum, delle pubblicazioni e dei titoli presentati dai candidati e dalle candidate e sulla base del giudizio collegiale formulato, individua i seguenti candidati più idonei a soddisfare le esigenze scientifiche e didattiche per la copertura di n.1 posto di Professore di prima/seconda fascia per il Settore concorsuale 10/F1 SSD L-FIL-LET/10 presso il Corso di studio in Studi Umanistici:

- Paola Culicelli
- Sara Ferrilli
- Claudia Tarallo

La seduta è tolta alle ore 19, e il Comitato si riconvoca per il giorno 23 gennaio alle ore 13 in modalità a distanza per la prosecuzione dei lavori.

Letto approvato e sottoscritto.

Roma, 22 gennaio 2023

Il Comitato di selezione

Prof.ssa Loredana Chines, Presidente
Prof.ssa Sabrina Stroppa
Prof. Luca Marcozzi, Segretario